



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche
Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali

Prot. N. 4162

allegati

Circolare n. 8

Roma, 29 febbraio 2016

Agli Uffici di Statistica delle Regioni
All' Istituto Provinciale di Statistica della
Provincia Autonoma di Bolzano
All' Istituto di Statistica della Provincia
Autonoma di Trento – ISPAT
Agli Assessorati al Turismo delle Regioni:
- Piemonte
- Valle D'Aosta
- Emilia Romagna
- Toscana
- Umbria
- Abruzzo
- Molise
- Puglia
- Sicilia
Al Dipartimento del Turismo della Regione
Calabria
All' APT della Basilicata
Agli Uffici Territoriali ISTAT
LORO SEDI

p.c. Federturismo Confindustria
Feder B&B
Confturismo
Associazione Italiana Confindustria
Alberghi
Federalberghi
Faita Federcamping
Cai
Agriturist
ENIT - Agenzia nazionale del turismo
Aig
ANBBA - Ass. nazionale dei B&B e
Affittacamere
ALBAA Ass.Laziale B&B, Affittacamere e
Affini
Terranostra - Associazione per
l'agriturismo, l'ambiente e il territorio di
Coldiretti

Oggetto: Circolare rilevazione sulla “Capacità degli esercizi ricettivi” - Anno2015.

L'Istituto nazionale di statistica è titolare della rilevazione sulla “Capacità degli esercizi ricettivi”¹. Questa indagine è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico ed è per questo inserita nel

¹ Codice IST-00138.

Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016² e nel Programma statistico nazionale 2015-2016 - Aggiornamento 2016, al momento in corso di approvazione, ed è, inoltre, svolta in conformità al Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2011³. La presente circolare⁴ illustra i criteri per la rilevazione dei dati relativi all'anno 2015 e contiene indicazioni circa il campo di osservazione (paragrafo 1), il modello di rilevazione (paragrafo 2), gli organi intermedi di rilevazione (paragrafo 3), le modalità di compilazione e trasmissione all'Istituto del modello di rilevazione (paragrafo 4), i contatti e la diffusione dei dati (paragrafo 5) e le norme concernenti il segreto statistico, l'obbligo di risposta, la tutela della riservatezza e la diffusione dei dati (paragrafo 6).

Per il buon esito della rilevazione è importante che gli Enti in indirizzo forniscano la massima collaborazione e sensibilizzino, coinvolgendoli, gli organi in possesso delle informazioni.

1. CAMPO DI OSSERVAZIONE

Per "Capacità" si intende la "Capacità lorda", ossia il numero di strutture ricettive aperte durante l'anno, indipendentemente dalla durata del periodo di apertura: devono essere pertanto inclusi nel computo sia gli alloggi aperti tutto l'anno, sia quelli che hanno svolto solo attività stagionale; viceversa non devono essere presi in considerazione gli esercizi che non hanno osservato alcun periodo di apertura.

Unità di analisi sono le strutture ricettive presenti sul territorio nazionale, riferite a ciascun comune italiano, classificate secondo la normativa nazionale e le normative regionali e distinte in:

- strutture alberghiere: alberghi classificati in cinque categorie distinte per numero di stelle e residenze turistico-alberghiere;
- strutture extra-alberghiere distinte in:
 - complementari: campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, villaggi turistici, forme miste dei campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna e altri esercizi ricettivi non altrove classificati;
 - alloggi privati in affitto: bed and breakfast e altri alloggi privati.

Le variabili prese in considerazione sono: il numero di strutture per tipologia, il numero dei posti letto, delle camere e dei bagni per quanto riguarda gli esercizi alberghieri; il numero dei posti letto per gli esercizi extra-alberghieri.

La capacità (camere, letti e bagni) relativa alle dipendenze alberghiere dovrebbe essere conteggiata separatamente rispetto a quella della casa madre. Ove ciò non fosse possibile, la capacità delle dipendenze può essere conteggiata unitamente a quella della casa madre, anche nel caso in cui la categoria (numero di stelle) sia diversa.

2. MODELLO DI RILEVAZIONE

Il modello di rilevazione predisposto dall'Istat per la raccolta dei dati comunali distinti per tipologia di esercizi relativi a ciascuna provincia è il modello elettronico ISTAT CTT/4.

Il modello è composto di due sezioni:

- **Sezione 1**
 - per ciascuna categoria di esercizi alberghieri: numero delle unità, numero dei letti, numero

² Approvato con D.P.R. 24 settembre 2015 (Supplemento ordinario n.62 alla Gazzetta Ufficiale 5 novembre 2015 - serie generale - n. 258). Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

³ <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:192:0017:0032:IT:PDF>.

⁴ Reperibile anche sul sito Istat dedicato all'indagine: <http://www.istat.it/it/archivio/14517>.

- delle camere e dei bagni (*sottosezione A*);
- per ciascuna tipologia di esercizi extra-alberghieri:
 - per i complementari: numero delle unità e dei letti (*sottosezione B*);
 - per gli alloggi privati in affitto, distinti tra *Bed and Breakfast* e “Altri alloggi privati”: numero delle unità e dei letti (*sottosezione C*);
- **Sezione 2**
 - per ciascuna classe dimensionale di esercizi alberghieri, definita in base al numero delle camere: numero delle unità, numero dei letti, numero delle camere e dei bagni (*sottosezione D*);
 - per gli esercizi alberghieri dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta: numero delle unità e delle camere (*sottosezione E*).

Il modello e le istruzioni per la compilazione sono scaricabili dal sito Istat dedicato all'indagine⁵ e dal sito Indata - Sito di acquisizione dati dell'Istat⁶.

3. ORGANI INTERMEDI DI RILEVAZIONE

L'Istat si avvale di organi intermedi, quali gli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale⁷ e/o gli enti territoriali competenti in materia di turismo.

Si possono individuare tre tipologie di organi intermedi, che, in relazione al livello territoriale di gestione della rilevazione, si distinguono:

- a livello regionale, gli uffici di statistica delle regioni o province autonome (Trento e Bolzano) e, laddove richiesto da particolari assetti organizzativi, anche gli assessorati al turismo;
- a livello provinciale, gli uffici di statistica delle province ovvero, in assenza di questi ultimi, le aziende di promozione turistica provinciale (APT), gli enti provinciali per il turismo (EPT) o altri enti con analoghe funzioni;
- a livello sub-provinciale, gli uffici operanti nel settore del turismo, che assumono denominazioni differenti nei diversi territori di competenza.

La partecipazione degli organi intermedi di livello regionale, provinciale, sub-provinciale alla raccolta dei dati dipende dall'assetto organizzativo dell'indagine a livello territoriale, definito in conformità alle specifiche normative regionali.

4. COMPILAZIONE E TRASMISSIONE ALL'ISTAT DEL MODELLO DI RILEVAZIONE

Il modello CTT/4 deve essere compilato dagli organi intermedi, secondo le norme contenute nella nota metodologica allegata (All. 1) e nelle istruzioni (All. 2) e deve essere trasmesso all'Istat entro il **15/04/2016** tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/ctur>.

Il rispetto della scadenza sopraindicata rappresenta il presupposto necessario affinché l'elaborazione dei dati, la trasmissione a Eurostat e la diffusione nazionale dei dati medesimi avvengano entro i termini previsti.

I dati pervenuti successivamente alla diffusione non verranno presi in considerazione.

⁵ <http://www.istat.it/it/archivio/14517>.

⁶ Al link: <https://indata.istat.it/ctur>.

⁷ Ai sensi del d.lgs. n. 322/1989, artt. 5 e 6.

RIEPILOGO

1. Per “Capacità” si deve intendere la “Capacità lorda” dell’anno. Ciò implica che devono essere inclusi nella rilevazione anche gli esercizi che hanno svolto solo attività stagionale ed essere esclusi gli esercizi rimasti chiusi durante tutto l’anno di riferimento.
2. I dati devono essere trasmessi all’Istat entro il 31/03/2016, tramite il modello CTT/4.
3. Per eventuali note si deve utilizzare il foglio relativo alle ANNOTAZIONI (vedi Allegato 1 e Allegato 2).
4. **La raccolta delle variabili relative al numero delle strutture e delle camere degli esercizi alberghieri dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta, compresi gli utilizzatori di sedie a rotelle è obbligatoria.**
5. L’Istat acquisisce i dati via *web*. La trasmissione dei file dovrà avvenire tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/ctur>. Codice e password per l’accesso al sito non sono variati rispetto a quelli comunicati in occasione della rilevazione dell’anno 2007.

5. CONTATTI E DIFFUSIONE DEI DATI

Questa circolare è trasmessa via PEC (Posta elettronica Certificata), secondo quanto previsto dal Codice dell’amministrazione digitale⁸; qualora non sia possibile l’invio tramite PEC, questa comunicazione è trasmessa per posta elettronica ordinaria.

Gli organi intermedi per eventuali comunicazioni possono contattare il Servizio statistiche sull’attività dei servizi - U.O. Statistiche del turismo, Viale Liegi 13 - 00198 Roma, Tel.: 06/46737275-74-68-57-83, Fax: 06/46737605-06/85227800, E- mail turistat@istat.it.

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice dell’amministrazione digitale, si fornisce anche l’indirizzo di PEC: rilevazionidcsc@postacert.istat.it (specificare nell’oggetto dell’e-mail il codice PSN: IST-00138).

I dati sulla consistenza degli esercizi ricettivi, derivanti dall’indagine a cui si riferisce la presente circolare, sono consultabili principalmente presso:

- il *datawarehouse* dell’Istituto I.stat (<http://dati.istat.it/> tema: servizi);
- il sito Eurostat (<http://ec.europa.eu/eurostat> sotto il tema: “Industry, trade and services” - Sezione: “Tourism”).

⁸ D.lgs. n. 82/2005, art. 47.

6. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati raccolti, tutelati dal segreto statistico e, nel caso di dati personali, sottoposti alla normativa sulla protezione di tali dati (d.lgs. n. 196/2003), potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989, è fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici di fornire i dati e le notizie richiesti con i modelli di rilevazione.

E' fatto divieto agli organi intermedi di utilizzare i dati raccolti per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle perseguite dalla rilevazione in oggetto e di comunicarli a soggetti diversi dall'Istat.

Responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della rilevazione in oggetto è il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat. Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo 16, 00184 Roma, e i responsabili, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore centrale dell'Istat sopra indicato e il preposto all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma di Trento o Bolzano.

Qualora nella rilevazione siano coinvolti anche l'Assessorato al turismo o altra struttura operante in ambito regionale, provinciale, sub-provinciale, responsabile del trattamento dei dati personali è la persona designata presso dette strutture. Tale responsabile, nonché i responsabili del trattamento dei dati personali delle province senza ufficio di statistica, degli APT, degli EPT e di tutti gli altri enti sub-provinciali e organismi intermedi di rilevazione, saranno nominati dall'Istat, tramite il preposto all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma territorialmente competente. A tal fine, i predetti organismi comunicano all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma i nominativi delle persone da designare quali propri responsabili del trattamento. Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma provvederà, con apposita lettera, alla nomina formale dei responsabili del trattamento dei dati personali, dandone comunicazione all'Istat (allegato 3).

I responsabili del trattamento, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono tenuti, in particolare, a:

- assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 196/2003;
- designare incaricati del trattamento dei dati personali i soggetti che collaborano alla rilevazione, impartendo loro le istruzioni dirette a garantire il corretto svolgimento delle attività, la tutela del segreto statistico e la protezione dei dati personali;
- adottare, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del d.lgs. n. 196/2003, misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta;
- garantire l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- assicurare che sia resa idonea informativa ai soggetti che forniscono i dati.

Le informazioni sopra riportate si configurano come informativa resa alla Regione o alla Provincia Autonoma di Trento o di Bolzano nel caso in cui detto Ente agisca non in qualità di organo intermedio di rilevazione ma di rispondente, in quanto già in possesso dei dati richiesti con il modello di rilevazione Mod. Istat CTT/4. Resta inteso che in tale eventualità l'unico responsabile del trattamento statistico dei dati personali è il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011 (GUUE del 22 luglio 2011 n. L 192), e successive modifiche e integrazioni, relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la direttiva 95/57/CE del Consiglio;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6-bis (trattamenti di

- dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
 - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" – art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
 - "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
 - Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2015, "Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016" (Supplemento ordinario n.62 alla Gazzetta Ufficiale - 5 novembre 2015– serie generale – n. 258).

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DCSC ad interim
(Dott. Roberto Monducci)



NOTA METODOLOGICA

1. CLASSIFICAZIONE DEGLI ESERCIZI RICETTIVI

A ESERCIZI ALBERGHIERI (ATECO 55.10.00): tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i *motel*, le residenze d'epoca, gli alberghi *meublè* o *garni*, le dimore storiche, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

(B + C) ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI divisi in:

B ESERCIZI COMPLEMENTARI: tale categoria include i campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli agriturismo, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi di montagna, gli "altri esercizi ricettivi non altrove classificati".

B.1 Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte (ATECO 55.30.00): sono esercizi ricettivi che espletano attività di fornitura di spazi e servizi per camper, roulotte in aree di sosta attrezzate e campeggi. I campeggi, nello specifico, sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di tre mesi all'anno a scelta dell'operatore.

B.2 Villaggi turistici (ATECO 55.20.10): sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno.

B.3 Campeggi e villaggi turistici (forma mista) (ATECO 55.30.00): in questa categoria vengono inseriti unicamente gli esercizi per i quali, in base alla normativa regionale/provinciale, non è possibile identificare in maniera univoca la tipologia. In tal caso, nel foglio ANNOTAZIONI del file MOD_CTT42015.xls, vanno indicate le caratteristiche di tali strutture, il riferimento normativo in base al quale sono state classificate come forme miste, la percentuale tra strutture fisse e mobili richiesta dalla normativa regionale per essere considerate tali, ed ogni altra informazione utile a identificare la tipologia di struttura.

B.4 Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (ATECO 55.20.51): tale categoria include le strutture collettive (camere, case ed appartamenti per vacanze) gestite da un'amministrazione unica commerciale e date in affitto per uso turistico. Sulla base di normative regionali sono state individuate alcune forme di alloggio assimilabili a questa tipologia, quali:

- Attività ricettive in esercizi di ristorazione
- *Residence*
- Affittacamere
- Unità abitative ammobiliate per uso turistico

- Case ed appartamenti per vacanza.

B.5 Agriturismi (ATECO 55.20.52): in questa categoria rientrano i soli agriturismi propriamente definiti, ossia i locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi della legge 20 febbraio 2006, n. 96.

Le *country house* (residenze di campagna) e tutti i tipi di alloggio, previsti dalle leggi regionali, che rientrano nel “turismo rurale”, vanno inseriti, a seconda delle leggi regionali vigenti, o nella tipologia di alloggio di cui sono una specificazione o in “Altri esercizi ricettivi n.a.c.” (codice B.9) se previsti come tipologia ulteriore di alloggio complementare.

B.6 Ostelli per la gioventù (ATECO 55.20.20): sono le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani.

B.7 Case per ferie (ATECO 55.20.40): sono le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria può includere, in base alle normative regionali, i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della giovane, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali, ecc.

B.8 Rifugi di montagna (ATECO 55.20.30): sono i locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani. Sono assimilabili a questi esercizi alcune tipologie di esercizio previste da leggi regionali quali rifugi sociali d'alta montagna, rifugi escursionistici o rifugi-albergo, bivacchi, ecc.

B.9 Altri esercizi ricettivi n.a.c. (ATECO 55.20.51): tale categoria include tutte le altre tipologie di alloggio ricettivo non elencate in precedenza che sono contemplate dalle varie leggi regionali.

C ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO: questa tipologia riguarda le forme di alloggio date in affitto da privati a privati o ad agenzie professionali, su base temporanea, come alloggio turistico. E' caratterizzata da una gestione non imprenditoriale e comprende le seguenti categorie:

C.1 Bed and breakfast (ATECO 55.20.51): strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto.

C.2 Altri alloggi privati: tale categoria include tutte le altre tipologie di alloggio privato in affitto, diverse dai *Bed and Breakfast* che, anche se non espressamente disciplinate dalle normative riguardanti gli esercizi ricettivi collettivi, sono contemplate dalle varie leggi regionali. Come ad esempio: camere in affitto in alloggi familiari in cui la sistemazione prevede che il turista sta con la famiglia che abitualmente occupa l'abitazione; appartamenti, ville, case, *chalet* e altri alloggi affittati interamente, come alloggio turistico e su base temporanea, da parte di famiglie ad altre famiglie o ad agenzie professionali.

2. VARIABILI DI RIFERIMENTO

- **Esercizio:** singola struttura ricettiva. Nel caso di dipendenze queste, ove possibile, vanno considerate separatamente dalla casa madre.
- **Posto letto o letto:** letto singolo della struttura ricettiva. Un letto matrimoniale equivale a due posti letto. Un posto tenda, roulotte, *mobilhome*, ha, convenzionalmente, quattro posti letto (se non è noto il numero effettivo). Il numero complessivo di posti letto (nel modello CTT4) di un esercizio ricettivo si riferisce ai posti letto dichiarati nell'anno di riferimento.

Per i soli esercizi alberghieri:

- **Camera:** unità formata da una camera o una serie di camere costituente un'unità indivisibile in una struttura ricettiva o in una abitazione. Il numero di camere corrisponde a quelle che la struttura mette a disposizione per i clienti. Vanno, pertanto, escluse dal calcolo della capacità le camere utilizzate come residenza permanente (per più di un anno). I bagni non debbono essere considerati camere.
- **Bagno.**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO ELETTRONICO ISTAT CTT/4 - ANNO 2015

Tale allegato (**istruzioni.doc**) contiene le istruzioni per la compilazione del modello elettronico Istat CTT/4 sulla rilevazione della capacità degli esercizi ricettivi (**MOD_CTT42015.xls**).

I *file* (circolare, nota metodologica, istruzioni e modello), in formato compresso, **MOD_CTT42015.zip**, sono scaricabili dal sito Istat <http://www.istat.it/it/archivio/14517> e dal sito Indata, sito di acquisizione dati dell'Istat, all'indirizzo: <https://indata.istat.it/ctur>.

a) Struttura del file MOD_CTT42015.xls

Il *file* **MOD_CTT42015.xls** presenta 8 fogli di lavoro di seguito elencati:

1. *Foglio Sez 1 (di colore blu)* - Foglio in cui vanno inseriti i dati della **capacità delle strutture ricettive per categoria e tipologia, riferiti all'anno 2015 e relativi ai comuni della Provincia interessata**.
2. *Foglio Sez 2 (di colore verde)* - Foglio in cui vanno inseriti i dati della **capacità degli esercizi alberghieri per classe dimensionale**, definita in base al numero delle camere, ed il numero delle strutture e delle camere **degli esercizi alberghieri dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta, riferiti all'anno 2015 e relativi ai comuni della Provincia interessata**.
3. *Foglio Sez 1 2014* - Foglio contenente i dati della capacità degli esercizi ricettivi per categoria e tipologia di struttura relativi ai comuni della Provincia interessata, trasmessi l'anno precedente e riferiti quindi al 2014. Questi dati sono forniti unicamente a scopo di confronto e nel foglio non devono essere inserite informazioni.
4. *Foglio Sez. 2 2014* - Foglio contenente i dati della capacità degli esercizi alberghieri per classe dimensionale relativi ai comuni della Provincia interessata, trasmessi l'anno precedente e riferiti quindi al 2014. Questi dati sono forniti unicamente a scopo di confronto e nel foglio non devono essere inserite informazioni.
5. *Foglio ITALIA* - Foglio contenente la capacità riferita all'anno 2014 degli esercizi ricettivi, per categoria e tipologia di struttura, di tutti i comuni italiani. Nel foglio non devono essere inserite informazioni.
6. *Foglio ITALIA 2* - Foglio contenente la capacità riferita all'anno 2014 degli esercizi alberghieri per classe dimensionale di tutti i comuni italiani. Nel foglio non devono essere inserite informazioni.
7. *Foglio Istruzioni* - Foglio contenente le definizioni e le classificazioni degli esercizi ricettivi e la normativa riguardante la protezione dei dati personali e il segreto statistico.
8. *Foglio Annotazioni (di colore viola)* - Foglio da utilizzare per tutte le eventuali osservazioni che l'ente compilatore intende comunicare all'ISTAT.

I dati di capacità ricettiva relativi all'anno 2015 vanno inseriti SOLO nei fogli di colore blu (Sez 1) e verde (Sez 2); eventuali osservazioni SOLO nel foglio di colore viola (Annotazioni).

b) Preparazione del file MOD_CTT42015.xls

Salvare il *file* **MOD_CTT42015.xls** sul proprio PC. **Attivare la macro presente sul file premendo Ctrl+E all'apertura della cartella.** Il *software* utilizzato per l'apertura del foglio di calcolo potrebbe segnalare, all'apertura del file, la necessità di attivare le macro: in tal caso, scegliere "Attivare le macro".

All'apertura della macro procedere secondo i seguenti passi:

- una prima finestra di dialogo chiederà all'utente se si vuole il caricamento dei comuni della provincia: rispondere S (Sì) e cliccare "ok" di seguito;
- una seconda finestra di dialogo chiederà la denominazione della provincia interessata: **digitare il nome della provincia**. Le denominazioni delle province italiane possono essere scritte in maiuscolo o in minuscolo, **digitando esattamente quanto riportato nella tabella che segue:**

Agrigento	Cremona	Messina	Rimini
Alessandria	Crotone	Milano	Roma
Ancona	Cuneo	Modena	Rovigo
Aosta	Enna	Monza e della Brianza	Salerno
Arezzo	Fermo	Napoli	Sassari
Ascoli Piceno	Ferrara	Novara	Savona
Asti	Firenze	Nuoro	Siena
Avellino	Foggia	Ogliastra	Siracusa
Bari	Forlì Cesena	Olbia-Tempio	Sondrio
Barletta-Andria-Trani	Frosinone	Oristano	Taranto
Belluno	Genova	Padova	Teramo
Benevento	Gorizia	Palermo	Terni
Bergamo	Grosseto	Parma	Torino
Biella	Imperia	Pavia	Trapani
Bologna	Isernia	Perugia	Trento
Bolzano	La Spezia	Pesaro e Urbino	Treviso
Brescia	L'Aquila	Pescara	Trieste
Brindisi	Latina	Piacenza	Udine
Cagliari	Lecce	Pisa	Varese
Caltanissetta	Lecco	Pistoia	Venezia
Carbonia-Iglesias	Livorno	Pordenone	Verbano Cusio Ossola
Campobasso	Lodi	Potenza	Vercelli
Caserta	Lucca	Prato	Verona
Catania	Macerata	Ragusa	Vibo Valentia
Catanzaro	Mantova	Ravenna	Vicenza
Chieti	Massa Carrara	Reggio di Calabria	Viterbo
Como	Matera	Reggio nell'Emilia	
Cosenza	Medio Campidano	Rieti	

- alla richiesta di **controllo finale** di dati rispondere N (No): i controlli previsti in questa fase, infatti, riguardano i controlli dei totali e delle congruenze. Pertanto, tale **controllo dovrà essere attivato alla fine dell'immissione, ossia quando entrambe le sezioni (Sez 1 e Sez 2) saranno completate**, come specificato al successivo punto d).

A questo punto la cartella apparirà "personalizzata" in relazione alla provincia interessata. In particolare i fogli *Sez 1* e *Sez 2* conterranno il nome della provincia, il nome ed il codice dei comuni e, per agevolare la compilazione, sono forniti i dati di capacità dell'anno precedente, come risultano all'Istat.

c) Registrazione controllata dei dati

Dopo la preparazione del file **sarà sufficiente aggiornare i soli dati di capacità che hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.**

Nel corso dell'immissione dei dati sono attivi dei controlli che segnalano variazioni eccessive rispetto all'anno precedente, controlli di coerenza tra la *Sez 1* e la *Sez 2* e controlli di coerenza tra i dati inseriti.

Il programma, in particolare, evidenzia i dati variati, colorandoli

- **in arancione:** le variazioni rientrano nel range di valori previsto dal programma;
- **in verde:** i dati sono superiori al doppio di quelli dell'anno precedente;
- **in rosso:** i dati sono inferiori alla metà di quelli dell'anno precedente.

Qualora, si intenda confermare il dato segnalato con il colore **verde** o con il colore **rosso**, è necessario **indicare nel foglio "Annotazioni" la motivazione di tali anomale variazioni.**

Foglio "Sez 1": Capacità degli esercizi ricettivi per categoria e tipologia di struttura - Anno 2015

Tale sezione deve essere compilata in ogni sua parte secondo la tabella sottostante:

Sottosezioni	Categoria / tipo di esercizio	Colonne	Variabili
(A) ESERCIZI ALBERGHIERI	(A.1) 5 stelle lusso e 5 stelle	1-4	numero, letti, camere e bagni
	(A.2) 4 stelle	5-8	numero, letti, camere e bagni
	(A.3) 3 stelle	9-12	numero, letti, camere e bagni
	(A.4) 2 stelle	13-16	numero, letti, camere e bagni
	(A.5) 1 stella	17-20	numero, letti, camere e bagni
	(A.6) Residenze turistico alberghiere	21-24	numero, letti, camere e bagni
	(A.7) TOTALE	25-28	numero, letti, camere e bagni <i>calcolati automaticamente dal programma</i>
(B + C) ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI	(B.1) Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	29-30	numero, letti
	(B.2) Villaggi turistici	31-32	numero, letti
	(B.3) Campeggi - Villaggi turistici (forma mista)	33-34	numero, letti
	(B.4) Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	35-36	numero, letti
	(B) ESERCIZI COMPLEMENTARI (B.5) Agriturismi	37-38	numero, letti
	(B.6) Ostelli per la gioventù	39-40	numero, letti
	(B.7) Case per ferie	41-42	numero, letti
	(B.8) Rifugi di montagna	43-44	numero, letti
	(B.9) Altri esercizi ricettivi n.a.c.	45-46	numero, letti
(C) ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO	(C.1) <i>Bed and breakfast</i>	47-48	numero, letti
	(C.2) Altri alloggi privati	49-50	numero, letti

Foglio "Sez 2": Capacità degli esercizi alberghieri per classe dimensionale - Anno 2015

Tale sezione deve essere compilata in ogni sua parte secondo la tabella sottostante:

Sottosezioni	Classe dimensionale	Colonne	Variabili
(D) ESERCIZI ALBERGHIERI	(D.1) di piccola dimensione (meno di 25 camere)	1-4	numero, letti, camere e bagni
	(D.2) di media dimensione (tra 25 e 99 camere)	5-8	numero, letti, camere e bagni
	(D.3) di grande dimensione (100 camere e oltre)	9-12	numero, letti, camere e bagni
	(D.4) TOTALE	13-16	numero, letti, camere e bagni <i>calcolati automaticamente dal programma</i>
(E) ESERCIZI ALBERGHIERI DOTATI DI UNA O PIÙ CAMERE ACCESSIBILI ALLE PERSONE A MOBILITÀ RIDOTTA, COMPRESI GLI UTILIZZATORI DI SEDIA A ROTELLE		17-18	numero e camere

In questo Foglio sono attivi alcuni controlli di coerenza che evidenziano se:

- il numero delle camere nella sottosezione D.1 risulta maggiore del prodotto tra il numero degli esercizi alberghieri e 24;
- il numero delle camere nella sottosezione D.2 non rientra nell'intervallo compreso tra il numero degli esercizi alberghieri moltiplicato per 25 ed il numero degli esercizi alberghieri moltiplicato per 99;

- il numero delle camere nella sottosezione D.3 è inferiore al numero di esercizi alberghieri moltiplicato per 100;
- il numero degli esercizi o delle camere delle strutture nella sottosezione E è maggiore di quello inserito nella sottosezione D.4.

Foglio “Annotazioni”

Questo foglio, oltre a quanto segnalato alla voce B.3 “Campeggi e villaggi turistici-forma mista” dell’Allegato 1, deve essere utilizzato per:

- segnalare le fonti e i metodi di raccolta delle informazioni relative agli alloggi privati in affitto;
- indicare il motivo per il quale i valori evidenziati con sfondo giallo dal programma (si veda il successivo paragrafo d) non rappresentano un errore;
- indicare i motivi di eventuali variazioni elevate (si veda paragrafo c);
- dare conferma dell’assenza di variazione rispetto ai dati trasmessi l’anno precedente (valori non segnalati da alcun colore; si veda paragrafo c);
- indicare eventuali modifiche o chiarimenti interpretativi intervenuti durante l’anno 2015 nella normativa regionale/provinciale sulla classificazione delle strutture ricettive;
- inserire nell’apposita colonna, il sito *web* provinciale o regionale in cui vengono pubblicati i dati relativi alla capacità ricettiva (si veda il successivo paragrafo d).

La compilazione del foglio “Annotazioni” secondo i criteri sopra esposti favorirà le operazioni di controllo e revisione dei dati, evitando ulteriori richieste di chiarimento.

Principali avvertenze

Nella registrazione dei dati si raccomanda di:

- **lavorare solo sui fogli Sez 1, Sez 2 e Annotazioni, non inserire e/o eliminare fogli, righe, colonne, non cambiare i formati, non rinominare i fogli della cartella di lavoro;**
- controllare che i dati di capacità comunali in ciascuna riga si riferiscano **esattamente al comune indicato** nella stessa riga alla colonna B.
- **aggiornare i totali provinciali** (che non sono calcolati automaticamente dal programma; il valore presente si riferisce all’anno precedente);
- **non inserire i dati relativi ai totali orizzontali degli alberghi** (colonne AB-AE della *Sez 1* e P-S della *Sez 2*), perché vengono calcolati automaticamente.

Durante la fase di registrazione il file può essere salvato e chiuso.

IMPORTANTE

Alla riapertura del file già modificato non caricare nuovamente i comuni della Provincia (prima domanda della macro) altrimenti si perderanno tutte le modifiche fatte.

d) Controllo finale dei dati:

Tale controllo va attivato solo al termine della compilazione delle Sez 1 e Sez 2 digitando Ctrl+e e rispondendo N (No) alla richiesta iniziale e S (Si) a quella sul controllo finale.

Il programma, che facilita la comprensione dell’errore con apposite finestre di dialogo, **evidenzierà gli errori relativi alle nuove immissioni che si coloreranno con lo sfondo giallo.**

Dopo la correzione dell’errore, è necessario riattivare la procedura di controllo digitando **Ctrl+e**. **Ripetere la procedura di controllo finale**, correggendo tutti gli errori, **fino a quando non ci saranno più caselle con lo sfondo giallo** (eliminazione di tutti gli errori).

Le **tipologie di errore** che devono essere necessariamente corrette sia nella *Sez 1* che nella *Sez 2* sono:

- a. il numero dei letti > del numero degli esercizi per gli esercizi alberghieri;
- b. il numero delle camere ≤ del numero dei letti ” ” ” ” ;
- c. il numero dei bagni ≥ del numero degli esercizi ” ” ” ” ;
- d. il numero dei bagni ≤ del numero dei letti ” ” ” ” ;
- e. il numero dei letti > del numero degli esercizi per gli esercizi extra-alberghieri;
- f. il numero degli esercizi > 0 se il numero dei letti (e/o camere e bagni negli alberghi) > 0 (ossia non possono esistere casi in cui non ci sono esercizi, ma esistono i letti e/o camere e bagni);
- g. nella sottosezione D.4 della Sez. 2 , relativa al totale esercizi alberghieri per comune, il numero di strutture, il numero dei letti, il numero delle camere ed il numero dei bagni non coincide con quanto riportato nella sottosezione A.7 della Sez. 1;
- h. il numero delle camere nelle sottosezioni D.1 D.2 e D.3. incoerente con la relativa classe dimensionale;
- i. il numero degli esercizi e delle camere della sottosezione E > di quello riportato nella sottosezione D.4.

Il programma avverte, con una finestra di *alert*, la non corrispondenza tra il valore inserito della riga “Totale” della Provincia per entrambe le sezioni e il corrispondente valore calcolato.

In tal caso, controllare se:

- è errato il totale inserito;
- la differenza è dovuta ad un errore di digitazione.

Alla fine dell’inserimento il modello compilato correttamente presenterà:

- i dati modificati di colore arancione (se la variazione rientra nel *range* di valori previsto dal programma), oppure rosso o verde nel caso di variazioni eccessive rispetto all’anno precedente
- totale assenza di caselle con sfondo giallo.

Qualora, pur in presenza di dati verificati, rimanessero celle con sfondo giallo, fornire adeguata motivazione nel foglio **Annotazioni**.

e) Salvataggio dei dati

Al termine della fase di registrazione e *check* dei dati, salvare il file MOD_CTT42015.xls (SAVE AS – salva con nome) con un **nome chiaramente identificabile**, ad esempio MI2015.xls, dove MI indica la sigla della provincia di Milano.

E’ consigliabile, inoltre, **comprimere il file** (formato ZIP).

La trasmissione del file, prodotto secondo le indicazioni di cui sopra, deve avvenire unicamente attraverso l’utilizzo del sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/ctur>.

**RILEVAZIONE ISTAT CAPACITÀ DEGLI ESERCIZI RICETTIVI
MODULO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE**

A) A CURA DELLE PROVINCE O DELLE REGIONI CHE NON HANNO COSTITUITO L'UFFICIO DI STATISTICA O CHE, PUR AVENDO COSTITUITO DETTO UFFICIO, SI AVVALGONO PER LA RACCOLTA DEI DATI ANCHE DI ALTRE STRUTTURE

<p>Attività svolta*</p> <p>.....</p> <p>Nominativo e qualifica del soggetto da designare come Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.29 del d.lgs. n. 196/2003 per le attività sopra indicate</p> <p>.....</p> <p>Nominativo degli incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 196/03</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Nominativo dell'amministratore di sistema di cui agli artt. 31 ss. del d.lgs. n. 196/03**</p> <p>.....</p>
--

B) A CURA DEGLI APT E DEGLI EPT (o altri enti sub-provinciali)

<p>Attività svolta*</p> <p>.....</p> <p>Nominativo e qualifica del soggetto da designare come Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.29 del d.lgs. n. 196/2003 per le attività sopra indicate</p> <p>.....</p> <p>Nominativo degli incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 196/03</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Nominativo dell'amministratore di sistema di cui agli artt. 31 ss. del d.lgs. n. 196/03**</p> <p>.....</p>
--

TRASMETTERE ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLE STATISTICHE CONGIUNTURALI - SERVIZIO SER - U.O. STATISTICHE DEL TURISMO - FAX 06/46737605 - 06/85227800

TIMBRO DELL'UFFICIO

FIRMA DEL RESPONSABILE

* specificare l'attività svolta e il relativo ambito territoriale.
** da compilarsi solo se diverso dal responsabile del trattamento.